

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA
GROSSETANA

Provincia di GROSSETO

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

VINCENZO PATANE'

INTRODUZIONE

Il sottoscritto VINCENZO PATANE',

nominato revisore unico con delibera di Consiglio n. 27 del 09/07/2015

ricevuta in data 29/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera GE n. 58 del 29/04/2016. con allegati i seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011) ;
- delibera GE N. 57 del 29/04/2016 per di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- nota informativa prodotta dall'Ente, contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art 6 comma 4 del d.lgs.92/2012;
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie in quanto non stralciati residui attivi;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- attestazione dell'insussistenza di debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio 2015;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato dall'ente ;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

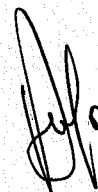
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali vigenti;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei propri verbali dell'anno 2015;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in sede di approvazione bilancio previsione 2015 assunto con delibera consiglio n. 36 del 01/09/2015;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio 2015
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta n.57 del 29/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P. e sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2105 reversali e n. 4000 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti tramite l'utilizzo dell'apposito fondo regionale;
- non è stato fatto ricorso a nuovo indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione ;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE, reso entro il 22/01/2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

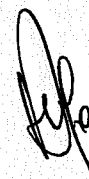
SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.485.619,36
Riscossioni	3.659.910,36	5.194.055,42	8.853.965,78
Pagamenti	2.232.782,36	6.365.906,48	8.598.688,84
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.740.896,30
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.740.896,30
di cui per cassa vincolata			-

Si fa presente che l'Ente non gestisce le movimentazioni della cassa vincolata.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	2.740.896,30
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	2.633.558,02	3.730.035,31	2.485.619,36
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00



Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.579.551,20, come risulta dai seguenti elementi:

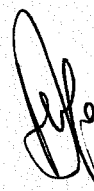
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Fondo pluriennale Vincolato di Entrata			-	419.304,43
Accertamenti di competenza		8.929.708,32	9.757.730,63	8.992.561,75
Impegni di competenza		8.790.538,46	9.714.279,89	8.806.916,92
avanzo applicato esercizi precedenti			-	974.601,94
Fondo pluriennale Vincolato di Spesa			-	-
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		139.169,86	43.450,74	1.579.551,20

Il risultato di competenza evidenzia un saldo di € 185.644,83 che sommato al FPV e all'avanzo applicato determina un risultato di € 1.579.551,20

Nel dettaglio::

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	5.194.055,42
Pagamenti	(-)	6.365.906,48
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-1.171.851,06
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	419.304,43
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	0,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	419.304,43
Residui attivi	(+)	3.798.506,33
Residui passivi	(-)	2.441.010,44
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	1.357.495,89
Saldo avanzo di competenza		604.949,26
avanzo applicato esercizi precedenti		974.601,94
Saldo avanzo di competenza con applicazione avanzo esercizio precedente		1.579.551,20

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo II	5.470.554,26	6.219.781,85	5.563.372,65
Entrate titolo III	796.854,29	1.088.211,90	1.008.301,80
Totale titoli (I+II+III) (A)	6.267.408,55	7.307.993,75	6.571.674,45
Spese titolo I (B)	6.108.279,10	7.243.678,20	6.395.727,19
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	19.959,59	20.977,26	22.046,96
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	139.169,86	43.338,29	153.900,30
FPV di parte corrente iniziale (+)		0,00	0,00
FPV di parte corrente finale (-)		0,00	0,00
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	139.169,86	43.338,29	153.900,30
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Fondo pluriennale vincolato conto capitale		0,00	0,00
Entrate titolo IV	399.208,64	311.573,21	442.130,15
Entrate titolo V **			0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	399.208,64	311.573,21	442.130,15
Spese titolo II (N)	399.208,64	311.460,76	410.385,62
Impegni confluiti nel FPV		0,00	0,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	112,45	31.744,53
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	112,45	31.744,53

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		715.132,88	715.132,88
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per trasferimenti altro tipo			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		61.631,20	61.631,20
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui		50.595,38	50.595,38
Totale		827.359,46	827.359,46

Nel rendiconto 2015 non risultano entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.



Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 5.482.602,24 che al netto del FPV di € 262.683,48 si perviene ad € 5.219.918,76, come risulta dal seguente prospetto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.485.619,36
RISCOSSIONI	3.659.910,36	5.194.055,42	8.853.965,78
PAGAMENTI	2.232.782,36	6.365.906,48	8.598.688,84
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			2.740.896,30
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.740.896,30
RESIDUI ATTIVI	2.518.504,53	3.798.506,33	6.317.010,86
RESIDUI PASSIVI	1.134.294,48	2.441.010,44	3.575.304,92
<i>Differenza</i>			2.741.705,94
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			5.482.602,24
<i>FPV per spese correnti</i>			231.407,36
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			31.276,12
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			5.219.918,76

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.030.295,46	1.589.420,67	5.482.602,24
di cui:			
a) parte accantonata	0,00	0,00	285.000,00
b) Parte vincolata	883.295,96	195.417,77	1.877.983,82
c) Parte destinata	0,00	0,00	638.137,25
d) parte destinata al FPV 2015	0,00		262.683,48
e) Parte disponibile (+/-) *	147.000,00	1.291.949,48	2.418.797,69

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	1.869.837,97
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	8.145,85
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	638.137,25
TOTALE PARTE VINCOLATA	2.516.121,07



la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	255.000,00
accantonamenti per contenzioso	10.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	-
fondo perdite società partecipate	-
altri fondi spese e rischi futuri	20.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	285.000,00

Relativamente alla costituzione dei fondi nell'esercizio 2015 l'ente ha operato nel seguente modo:

1- per il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato applicato il metodo ordinario conformemente al principio contabile 4.2;

2- al fondo rischi per rischi futuri è stato accantonato in via prudenziale l'importo di € 20.000,00;

3- accantonamenti per contenzioso: viene fatto presente dell'esistenza di alcuni contenziosi legati alla classificazione e/o riclassificazione di strade comunali davanti al competente TAR; esiste anche un altro procedimento pendente in Corte d'Appello, per il quale in primo grado il Tribunale si era espresso a favore dell'Ente. Il fondo accantonato è stato ritenuto ragionevolmente sufficiente.


Si prende atto che l'ente non ha utilizzato nell'esercizio 2015 l'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Inoltre nel conto del Tesoriere al 31/12/2015 non sono presenti pagamenti per esecuzione forzata.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario e straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	6.618.610,59	3.659.910,36	2.518.504,53	- 440.195,70
Residui passivi	7.514.809,28	2.232.782,36	1.134.294,48	- 4.147.732,44



Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE			
		12	
Gestione di competenza		2015	
Totale accertamenti di competenza (+)		8.992.561,75	
Totale impegni di competenza (-)		8.806.916,92	
FPV Spesa competenza (-)		0,00	
FPV entrata competenza (+)		419.304,43	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		604.949,26	
Gestione dei residui			
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,01	
Minori residui attivi riaccertati (-)		440.195,71	
Minori residui passivi riaccertati (+)		3.728.428,01	
SALDO GESTIONE RESIDUI		3.288.232,31	
Riepilogo			
SALDO GESTIONE COMPETENZA		604.949,26	
SALDO GESTIONE RESIDUI		3.288.232,31	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		0,00	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.589.420,67	
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		5.482.602,24	



VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente non è soggetto ai vincoli in materia di Patto di Stabilità Interno.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

L'Ente non ha gestito entrate di natura tributaria.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato (dal 2014 Trasferim. correnti ad Amministrazioni Centrali)	50.669,73	50.595,38	50.595,38
Contributi e trasferimenti correnti della Regione (dal 2014 Trasferim. correnti ad Amministrazioni Locali)	1.438.667,70	1.379.824,17	1.361.858,49
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	897.446,06	1.005.120,97	715.132,88
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	3.083.770,77	3.784.241,33	3.435.785,90
Totale	5.470.554,26	6.219.781,85	5.563.372,65



Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	774.314,83	842.671,85	851.463,85
Proventi dei beni dell'ente	0,00	1.659,60	6.755,05
Interessi su anticip.ni e crediti	127,83	44,27	20,20
Utili netti delle aziende		0,00	0,00
Proventi diversi	22.411,63	243.836,18	150.062,70
Totale entrate extratributarie	796.854,29	1.088.211,90	1.008.301,80

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'Ente, non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario - in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013- ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano, comunque, di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'Ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
asilo nido	258.394,19	307.261,13		84,10%
mense scolastiche	621.598,10	621.598,10		100,00%
teatri	26.235,00	62.532,51		41,95%
campi solari	44.587,04	44.587,04		100,00%
Totali	950.814,33	1.035.978,78	0,00	91,78%



Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
			25
	2013	2014	2015
accertamento	-	68.989,55	61.631,20
riscossione	-	132,00	29.616,06
% riscossione		0,19	48,05

Le sanzioni del CDS accertate ed incassate a tale titolo sono riversate ai singoli comuni associati.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

		28		
Int.	Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 -	Personale	777.373,69	800.763,32	801.829,98
02 -	Acquisto beni	267.915,51	243.325,95	188.410,93
03 -	Prestazione diservizi	4.472.395,40	5.543.082,20	4.857.420,75
04 -	Utilizzo beni di terzi	4.257,00	3.998,14	4.123,49
05 -	Trasferimenti	478.561,21	508.051,96	382.242,96
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	46.076,63	45.058,96	43.989,26
07 -	Imposte e tasse	61.699,66	90.569,39	87.629,90
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	8.903,28	30.079,92
Totale spese correnti		6.108.279,10	7.243.753,20	6.395.727,19

Spese per il personale

Si evidenzia che relativamente all'anno 2015:

- a) non sono stati conferiti dagli Organi e dai soggetti giuridicamente competenti dell'Ente contratti di consulenza, studio e ricerca nonché contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel rispetto dei limiti previsti dai commi 1 e 2 dell'art.14 D.L. 24.04.2014 n. 66;
- b) gli oneri della contrattazione decentrata sono compatibili con gli impegnati assunti nell'anno 2015 e non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30.07.2010 e s.m.i. giusta deliberazione di Giunta n.28 del 22.02.16;
- c) che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997;
- d) l'Ente, in attuazione del titolo V del D. Lgs. n.165/2001, ha trasmesso in data 31.03.16 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015. Il modello inviato è stato certificato in data 01.06.16.



La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale			
		29	
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015	RENDICONTO 2015 PAGATO
spesa intervento 01	1.015.575,00	801.829,98	844.619,00
spese incluse nell'int.03	28.060,00	858,00	858,00
irap	71.463,00	50.628,37	50.628,37
altre spese incluse Spese per straordinari R	0,00		
Totale spese di personale	1.115.098,00	853.316,35	896.105,37
spese escluse	18.036,00	37.114,37	26.500,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.097.062,00	816.201,98	869.605,37
Spese correnti	5.987.082,00	6.395.727,19	6.202.117,74
Incidenza % su spese correnti	18,32%	12,76%	14,02%

Le componenti seguenti considerando il pagato come da conto personale 2015 per la determinazione della spesa di cui sopra sono:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	586.758,00
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	25.789,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	28.483,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	159.402,00
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	50.628,00
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	3.298,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	40.889,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	858,00
17	Altre spese (specificare):	
Totale		896.105,00



Le componenti escluse dalla determinazione della spesa considerando il pagato sono le seguenti spesa :

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti			31
		importo	
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno - Regione Toscana		
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	858,00	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate		
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi		
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette		
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici		
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada		
9	Incentivi per la progettazione		
10	Incentivi recupero ICI		
11	Diritto di rogito		
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)		
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007		
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012		
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	0,00	
Totale		858,00	

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
			32
Dipendenti (rapportati ad anno)	19,00	18,00	17,00
spesa per personale INT. 1	777.373,69	800.763,32	801.829,98
spesa corrente	6.108.279,10	7.243.678,20	6.395.727,19
Costo medio per dipendente	40.914,40	44.486,85	47.166,47
incidenza spesa personale su spesa corrente	12,73%	11,05%	12,54%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto o 2014	Rendiconto o 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	70.131,00	70.187,00	70.696,00
Risorse variabili	17.717,00	10.975,00	10.466,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00	0,00	0,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
Totale FONDO	87.848,00	81.162,00	81.162,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis D.L. n.95/2012)	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi previsti dall'accordo decentrato sono stati definiti dall'Ente con deliberazione n. 34 del 2 marzo 2015 e sono coerenti con la programmazione finanziaria e i vincoli di bilancio e il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Come già riportato nella precedente pag. 14, l'Ente non sono ha stipulato contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel rispetto dei limiti previsti dai commi 1 e 2 dell'art.14 D.L. 24.04.2014 n. 66.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:



Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

34

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	36.258,00	80,00%	29.006,40	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	8.815,00	50,00%	4.407,50	621,44	0,00
Formazione	1.067,00	50,00%	533,50	449,00	0,00

Spese di rappresentanza

Non sono state sostenute nel 2015 spese di rappresentanza come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Il suddetto limite già ridotto del 30% è pari ad € 15.226,16 ed è stato individuato dalla Comunità Montana Amiata Grossetana con propria deliberazione di Giunta n. 51 del 14.06.2011.

La spesa per autovetture sostenuta nel 2015 è pari complessivamente ad € 4.847,90.-

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non risultano conferiti incarichi di consulenza informatica.

Interessi passivi e oneri diversi finanziari

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 22.046,96.

Non sono state sostenute spese per interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,67%.

Limitazione acquisto immobili

L'ente non ha effettuato acquisti di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non risultano effettuate spese, nell'anno 2015, per acquisto di mobili e arredi.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi (43.989,26) sulle entrate correnti (6.571.674,45):

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	0,74%	0,62%	0,67%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	915.945,91	895.986,32	875.009,06
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-19.959,59	-20.977,26	-22.046,96
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00		
Totale fine anno	895.986,32	875.009,06	852.962,10
Nr. Abitanti al 31/12	19.031,00	18.912,00	18.755,00
Debito medio per abitante	47,08	46,27	45,48

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione in totale :

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	46.076,93	45.058,96	43.989,26
Quota capitale	19.959,59	20.977,26	22.046,96
Totale fine anno	66.036,52	66.036,22	66.036,22

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale sono così distinti secondo i 5 mutui contratti :

Anno 2015

oggetto	posizione CDP SPA	data concessione	data scadenza	tasso	debito al 01/01/15	I^ Semestre		II^ Semestre		debito 31/12/15
						interessi	quota capitale	interessi	quota capitale	
Sede San Lorenzo	4531654/00	05/06/09	30/06/38	5,131%	668.929,73	17.161,39	7.497,40	16.969,05	7.689,74	653.742
Sede INPS CDP	4501976/00	14/12/06	31/12/37	4,263%	68.985,09	1.470,42	897,45	1.451,29	916,58	67.171
Podere MENGONE	4520605/00	15/07/08	31/12/28	5,172%	23.946,65	619,26	593,20	603,92	608,54	22.744
Casa Museo - Cinigiano	4516888/00	11/07/08	31/12/38	5,298%	65.921,08	1.746,24	696,35	1.727,80	714,79	64.509
Ambulatorio S. Caterina	4520604/00	09/10/08	31/12/28	4,804%	47.226,51	1.134,38	1.202,02	1.105,51	1.230,89	44.793
			totale debito residuo		875.009,10					
			totale interessi anno 2015		43.989,26					
			totale quota capitale 2015		22.046,96					

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato anticipazioni di liquidità , ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL, giusta delibera GE n. 57 del 29.04.2016 cui si rinvia per tutti i dati analitici ivi allegati compreso l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di formazione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

I risultati dei residui attivi e passivi riportati nell'anno 2016 sono i seguenti:

RESIDUI	Esercizi precedenti	ANNO 2015	Totale
ATTIVI			
Titolo I			0,00
Titolo II	2.063.040,56	2.998.648,96	5.061.689,52
Titolo III	329.597,46	335.685,85	665.283,31
Titolo IV	116.041,16	325.997,70	442.038,86
Titolo V	8.145,85		8.145,85
TITOLO VI	1.679,50	138.173,82	139.853,32
Totale Attivi	2.518.504,53	3.798.506,33	6.317.010,86
PASSIVI			
Titolo I	521.895,97	2.033.184,48	2.555.080,45
Titolo II	232.533,38	364.823,82	597.357,20
Titolo III			0,00
Titolo IV	379.865,13	43.002,14	422.867,27
Totale Passivi	1.134.294,48	2.441.010,44	3.575.304,92



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2015 ha dovuto ricorrere al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, come segue:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio				42
	2013	2014	2015	
Articolo 194 T.U.E.L.:				
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	0,00	800,00	
- lettera b) - copertura disavanzi				
- lettera c) - ricapitalizzazioni				
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza				
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa				
Totale	0,00	0,00	800,00	

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Nel 2015 il debito di bilancio pari ad euro 800.00 per ricorso commissione tributaria allocato nel bilancio di previsione 2015 tra gli oneri straordinari del capitolo 8902 rimborsato dal Comune di Castel del piano, è stato regolarmente pagato con mandato n. 3634.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento, come da attestazione rilasciata dal dirigente responsabile di settore.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

Come da nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate non sono in essere posizioni debitorie/creditorie nei confronti delle Società partecipate.

Si prende atto che l'ente ha erogato nel 2015 un contributo in conto esercizio alla Società FAR MAREMMA per l'importo di € 1.925,00.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Il prospetto che segue evidenzia le Società Partecipate.

Denominazione	Data Costituzione	Capitale Sociale (euro)	Quote Totali	Quota posseduta dall'Ente	Part. Ente	Dettaglio
<u>Fidi Toscana SpA</u>	19/02/1975	98.729.956,00	1.898.653	172 azioni ordinarie	0,009%	link sito web
<u>R.A.M.A. SpA</u>	13/11/1913	1.653.946,00	1.653.964	555 azioni ordinarie	0,033%	link sito web
<u>FAR MAREMMA Società consortile a.r.l</u>	29/07/2002	125.000,00	125.000 quote nominali	5.500 quote nominali	4,40%	link sito web
<u>NET-SPRING srl</u>	16/01/2013	110.400,00	1.104	1.104 quote nominali	1 %	link sito web

Sono state chieste alle società partecipate le informazioni circa il rispetto dell'art. 1, commi 725 e seguenti della legge 296/06; le risposte non sono ancora pervenute.

In data 31.03.2015 è stato approvato con Decreto del Presidente n.1 il Piano Operativo di Razionalizzazione delle Partecipazioni Societarie della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossettana, inviato alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Toscana – in data 3 luglio 2015 prot.5712, come previsto dall'art.1, commi 611 e 612, Legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è pubblicato sul sito internet dell'ente (sotto AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE/PAGAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE/INDICATORE TEMPESTIVITA' PAGAMENTI/ANNO2015) ed indica uno sfioramento dei tempi di pagamenti previsti.



TEMPI MEDI DEI PAGAMENTI ANNO 2015 - IV TRIMESTRE

Fatture Totali	Fatture pagate in 30 giorni	Fatture pagate in 30-60 giorni	Fatture pagate in 60-90 giorni	Fatture pagate a oltre 90 giorni	Fatture non completamente pagate
374	195	44	25	110	244

CALCOLO SUI TOTALI

Numero giorni medi di pagamento per Fatture pagate in 30 giorni	Numero giorni medi di pagamento per Fatture pagate in 30-60 giorni	Numero giorni medi di pagamento per Fatture pagate in 60-90 giorni	Numero giorni medi di pagamento per Fatture pagate a oltre 90 giorni	Media totale dei giorni di pagamento (da data registrazione a data pagamento)	Media totale dei giorni di pagamento (da data documento a data pagamento)	Media ponderata degli scostamenti tra giorni di pagamento e scadenza economica
10,46	34,44	69,20	149,54	68,56	94,06	42,60

Riformando D.L. 97/02/2002 n.231	30	30
----------------------------------	----	----

Differenza		
------------	--	--

STATISTICHE MENSILI

Mesi	Numero giorni medi di pagamento per Fatture pagate in 30 giorni	Numero giorni medi di pagamento per Fatture pagate in 30-60 giorni	Numero giorni medi di pagamento per Fatture pagate in 60-90 giorni	Numero giorni medi di pagamento per Fatture pagate a oltre 90 giorni	Media totale dei giorni di pagamento (da data registrazione a data pagamento)	Media totale dei giorni di pagamento (da data documento a data pagamento)
Ottobre	9,81	45,97	72,57	115,43	69,59	122,82
Novembre	12,21	37,36	67,56	235,49	52,24	79,57
Dicembre	8,89	30,60	63,36	215,73	56,57	79,89



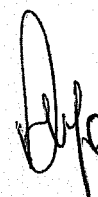
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013; la relativa tabella è allegata al conto consuntivo.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

Tesoriere	CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE
Economo	BRAMERINI VILMA
Agenti esterni:	
-Recupero crediti PA -	ETRURIA SERVIZI SPA
-Agente contabile Segreteria -	MORGANTI FIORANNA
-Agenti Polizia Municipale -	Comuni di ARCIDOSO, CASTEL DEL PIANO, SANTA FIORA, CINIGIANO E ROCCALBEGNA.



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

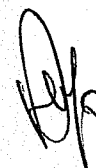
CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
		2013	2014	2015
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	6.290.399,08	7.330.884,76	6.516.801,46
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	6.127.436,06	7.235.879,14	6.355.401,30
	Risultato della gestione	162.963,02	95.005,62	161.400,16
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
	Risultato della gestione operativa	162.963,02	95.005,62	161.400,16
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-45.948,80	-45.014,69	-43.969,06
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	14.581,65	407.297,22	2.715.723,69
<i>F</i>	<i>Imposte</i>	0,00	0,00	0,00
	Risultato economico di esercizio	131.595,87	457.288,15	2.833.154,79

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva che Il risultato economico è fortemente determinato dai risultati della parte straordinaria (area E) e in particolare dai proventi da insussistenze del passivo collegati all'attività di riaccertamento dei residui.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:



Quote di ammortamento		
		51
2013	2014	2015
162.208,72	162.208,72	131.414,17

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

Proventi:		0,00
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		3.433.419,85
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	3.433.419,85	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		4.000,01
di cui:		
- per maggiori crediti	4.000,01	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		3.580,00
- per altri proventi straordinari	3.580,00	
Totale proventi straordinari		3.440.999,86
		56
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		285.079,92
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
ONERI STRAORDINARI	30.079,92	
(finanziati con mezzi propri)		
- per accantonamenti FSC	255.000,00	
Insussistenze attivo		440.196,25
Di cui:		
- per minori crediti	440.196,25	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
	0,00	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)	0,00	
Totale oneri straordinari		725.276,17

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

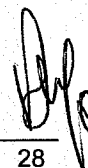
I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO			
			54
Attivo	31/12/2014	31/12/2015	differenza
Immobilizzazioni immateriali	9.130,71	13.889,87	4.759,16
Immobilizzazioni materiali	2.309.072,26	2.233.977,38	-75.094,88
Immobilizzazioni finanziarie	18.025,72	-232.974,28	-251.000,00
Totale immobilizzazioni	2.336.228,69	2.014.892,97	-321.335,72
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	6.789.495,13	6.472.610,86	-316.884,27
Altre attività finanziarie	0,00		0,00
Disponibilità liquide	2.485.619,36	2.740.896,30	255.276,94
Totale attivo circolante	9.275.114,49	9.213.507,16	-61.607,33
Ratei e risconti	810,08	1.216,96	406,88
Totale dell'attivo	11.612.153,26	11.229.617,09	-382.536,17
Conti d'ordine	1.311.844,42	597.357,20	-714.487,22
Passivo			
Patrimonio netto	3.497.492,57	6.330.647,36	2.833.154,79
Conferimenti	1.036.686,77	1.068.059,91	31.373,14
Debiti di finanziamento	875.009,06	852.962,10	-22.046,96
Debiti di funzionamento	4.427.840,01	2.555.080,45	-1.872.759,56
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	1.775.124,85	422.867,27	-1.352.257,58
Totale debiti	7.077.973,92	3.830.909,82	-3.247.064,10
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale del passivo	11.612.153,26	11.229.617,09	-382.536,17
Conti d'ordine	1.311.844,42	597.357,20	-714.487,22

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta sulla base di quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.



RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

A questo punto della relazione l'Organo di revisione fa presente che è stato nominato soltanto in data 9 luglio 2015 con deliberazione di Consiglio n. 27 e che nel primo semestre 2015, per vicende ben esplicitate nella relazione del precedente Collegio dei revisori sul conto consuntivo 2014, il Collegio stesso è stato considerato decaduto "ab origine" per le dimissioni di due membri su tre (sentenza Consiglio di Stato n. 3820 del 27.06.2011) e che di conseguenza "ha effettuato dei controlli molto limitati", come riportato nella stessa relazione.

Questo Revisore unico, pertanto, nello svolgimento delle proprie funzioni ha effettuato approfondimenti e controlli di regolarità amministrativa e contabile su alcuni aspetti del conto consuntivo 2015 anche, per quanto ragionevolmente possibile, con riferimento al primo semestre.

Durante la sua attività è stato supportato fattivamente dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal personale dell'U.O.S. contabilità e personale.

In particolare si fa presente che:

* il bilancio dell'Unione è strutturato essenzialmente con riferimento ad una finanza "derivata" nel senso che le sue entrate sono rappresentate quasi interamente da trasferimenti effettuati dai Comuni partecipanti e dalla Regione Toscana per servizi affidati e le uscite sono conseguenti alla organizzazione e gestione dei servizi stessi; inoltre non ha una propria capacità impositiva, non avendo entrate di natura tributaria, e non è sottoposta al Patto di stabilità;

* l'Ente ha sostanzialmente rispettato gli obiettivi generali di contenimento della spesa pubblica rispettandone i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente;

* non sono emersi gravi irregolarità contabili e finanziarie e non risultano allo scrivente inadempienze segnalate al Consiglio e non sanate.

Purtuttavia, per quanto riguarda gli aspetti organizzativi della gestione associata, si segnala una carenza delle risorse umane e di conseguenza la necessità di adeguare l'intero sistema organizzativo, amministrativo e contabile ai compiti attribuiti all'Unione stessa. In tale contesto è auspicabile un miglior funzionamento del sistema di controllo interno e dell'Organismo indipendente di valutazione.

Si auspica che i sistemi informatici di contabilità siano compiutamente adeguati alle procedure della nuova contabilità armonizzata.

Infine si raccomanda una particolare attenzione e prudenza nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato per il fatto che il risultato positivo dello stesso è sostanzialmente rappresentato da proventi straordinari derivanti da insussistenze del passivo collegati all'attività di riaccertamento dei residui.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto emersi in relazione alle varie fattispecie esaminate, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

IL REVISORE UNICO

Dr. Vincenzo Patanè

